



SOVRAPPOSIZIONE CON GRES PORCELLANATO DI GRANDE FORMATO



INTRODUZIONE

Sempre più spesso in fase di ristrutturazione si ha l'esigenza di ripristinare vecchie pavimentazioni in modo veloce, senza accumulare detriti, mettendo in opera nuove pavimentazioni in gres porcellanato di grande formato e con caratteristiche tecniche avanzate, che nel contempo offrono effetti estetici di notevole pregio.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare che la vecchia pavimentazione sia perfettamente ancorata al sottofondo; nel caso in cui vi siano piastrelle non perfettamente, rimuoverle e riportarsi alla quota della pavimentazione con F.60 RASOCEM (rasante cementizio al quarzo a basso modulo elastico per la regolarizzazione di sottofondi in spessori da 2 a 30 mm per mano) o con gli stessi adesivi da utilizzare per la posa del nuovo pavimento.

Eseguire un accurato lavaggio con F.80 SGRASSANTE (detergente concentrato con elevato potere sgrassante per la preparazione di vecchie superfici) al fine di rimuovere oli, grassi, cere, sporchie varie e quant'altro possa pregiudicare l'adesione della nuova pavimentazione.

Per migliorare ulteriormente l'aggancio del nuovo pavimento, potrà essere applicato a pennello il primer a bassissime emissioni di VOC, F.29 ECOPRIMER-T. Consumo ca. 0,2 Kg/m².

LA POSA DELLA PAVIMENTAZIONE

Eseguire la posa della nuova pavimentazione utilizzando il metodo della doppia spalmatura (stendere l'adesivo con la parte liscia della spatola dentata anche sul retro del materiale da posare), al fine di evitare la formazione di intercapedini al di sotto della pavimentazione che potrebbero portare, nel caso di passaggi di carichi concentrati, a rottura delle piastrelle.

Scegliere l'idonea dentatura della spatola in funzione del formato da posare e dello spessore minimo di adesivo da applicare (da 5 a 20 mm in caso di formati oltre i 30x30 – DIN 18157).

Formato materiale (cm)	Dentatura da utilizzare (mm)
45x45	15
60x60	20
60x120	20 (dente tondo)

ADESIVI PER LA POSA

Da scegliere in funzione della destinazione d'uso e della natura del supporto:

F.55 TIXOFLOT: Adesivo monocomponente a legante misto e tempo aperto allungato. Spessore ottenibile: 10 mm. Classe C2TE-C2E (EN 12004) a seconda del rapporto dell'impasto. Consumo medio: ca. 4 Kg/m². Prodotto a bassissime emissioni di VOC. Classe EC1 R.

F.55 MAXIFLOT: Adesivo a legante misto, a letto pieno (evita la doppia spalmatura) a rapida essiccazione. Spessore ottenibile: 20 mm. Classe C2F (secondo EN 12004). Consumo medio: ca. 5 Kg/m². Prodotto a bassissime emissioni di VOC. Classe EC1 R.

F.55 CERMONO: Adesivo monocomponente a legante misto e tempo aperto allungato. Spessore ottenibile: 10 mm. Classe C2E (secondo EN 12004). Consumo medio: ca. 4 Kg/m². Prodotto a bassissime emissioni di VOC. Classe EC1 R.

F.55 CERFIX – Adesivo deformabile monocomponente a legante misto, a scivolamento verticale nullo e tempo aperto allungato. Spessore ottenibile: 15 mm. Classe C2TE (secondo EN 12004) ed S1 – Deformabile (secondo EN 12002). Consumo medio (applicato con doppia spalmatura): ca. 5 Kg/m².

ADESIVI PER LA POSA

Le fughe dovranno essere obbligatoriamente previste e di ampiezza non inferiore a 2-3 mm per tutti i formati e stuccate con:

F.15 UNISTUC: fugante cementizio idrorepellente migliorato al quarzo, monocomponente a base di cementi PTL 52-5R, ad elevata resistenza all'abrasione e basso assorbimento d'acqua. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Per fughe da 1 a 20 mm di ampiezza. Prodotto a bassissime emissioni di VOC. Classe EC1 R.

F.15 EDILSTUC: fugante cementizio migliorato, al quarzo, monocomponente a base di cementi PTL 52-5R, ad elevata resistenza all'abrasione e basso assorbimento d'acqua. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Particolarmente indicata per le grandi superfici, per le sue doti di fluidità e pulibilità. Per fughe da 3 a 15 mm di ampiezza. Prodotto a bassissime emissioni di VOC. Classe EC1 R.

F.15 CERSTUC FINE: fugante cementizio migliorato al quarzo, monocomponente a base di cementi PTL 52-5R, ad elevata resistenza all'abrasione e basso assorbimento d'acqua. Classe CG2 WA secondo EN 13888. Elevata resistenza ai raggi UV. Per fughe da 0 a 4 mm di ampiezza. Prodotto a bassissime emissioni di VOC. Classe EC1 R.

Il consumo dei fuganti cementizi ed i colori disponibili, sono indicati nelle appendici finali.

GIUNTI DI DILATAZIONE IN SOVRAPPOSIZIONI

I giunti di dilatazione sono obbligatori (EN 13548): devono essere di ampiezza non inferiore a 5 mm (ad eccezione dei giunti strutturali) e riportati fin sopra la pavimentazione.

Essendo in una situazione di sovrapposizione, i nuovi giunti di dilatazione devono essere posizionati esattamente al di sopra dei vecchi giunti di dilatazione.

I giunti di dilatazione da eseguire sono essenzialmente i seguenti:

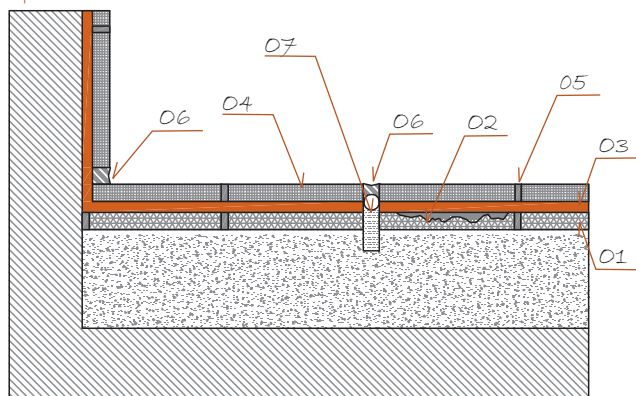
- DI FRAZIONAMENTO: da eseguirsi in genere ogni 5 metri lineari (si ricavano così riquadri di ampiezza approssimativa di 25 m²); in alcuni casi si dovranno prevedere giunti ogni 3-4 metri lineari in funzione delle sollecitazioni previste.
- PERIMETRALI: da eseguirsi in corrispondenza dei raccordi pavimento-parete, gradini, sopraelevazione del piano, colonne, etc.

Esempio di calcolo per computo metri lineari di giunto:

Superficie stimata:	esempio 750 m ²
Ripartizioni:	esempio ogni 4x4 m
Semiperimetro:	4+4 = 8 metri
Area riquadro:	4x4 = 16 metri
750: 16 = 47	47x8 = 376 metri lineari di giunto da sigillare

La realizzazione e la sigillatura dei giunti di dilatazione dovrà essere eseguita in accordo con le prescrizioni TCA (Tile Council of America, allegato EJ 171-05 ed EN 13548) ed allo schema sotto riportato:

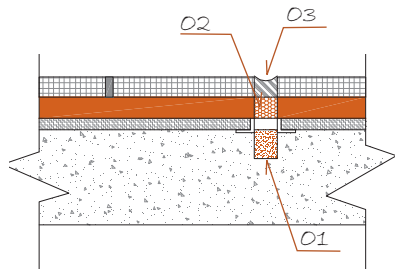
Giunti perimetrali



- 01 Vecchia pavimentazione
- 02 Rasante cementizio
- 03 Adesivo cementizio (es: polistirolo)
- 04 Nuova Pavimentazione
- 05 Fugante cementizio
- 06 Giunto siliconico
- 07 F.47 NEOPOLCER (cordella)

NB: la profondità del sigillante deve essere la metà della larghezza del giunto

Giunti di dilatazione / frazionamento generico



- 01 Vecchio giunto
- 02 Cordella
- 03 Sigillante siliconico (F.31/F.35/SANITÄR SILICON)

La sigillatura dei giunti potrà essere realizzata con F.31 SILICONE ACETICO o SANITÄR SILICON (sigillanti siliconici a basso modulo elastico).

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Normative di riferimento

DIN 18540 (GERMANIA) – Sigillanti siliconici

DIN 18157 (GERMANIA)

EN 13548 (UNIONE EUROPEA)

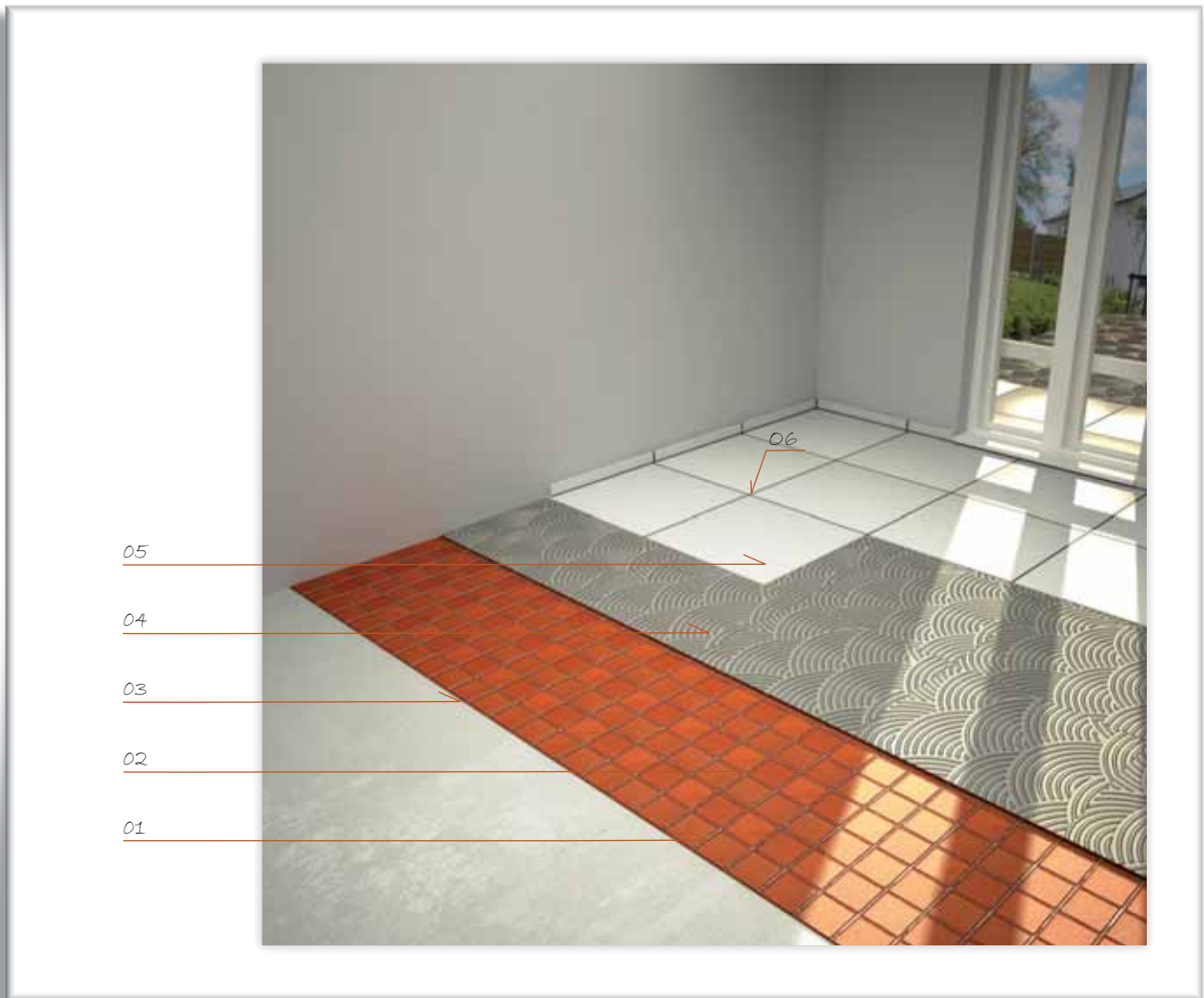
TCA Handbook for Ceramic Tile Installation (USA)

APPENDICI DI RIFERIMENTO

Classificazione adesivi e fuganti secondo normative EN	pag. 178
Classificazione e tipologia delle piastrelle ceramiche	pag. 182
Tabella consumi fuganti cementizi	pag. 183
Tabella consumi sigillanti siliconici	pag. 185
Tabella resistenza agli agenti chimici	pag. 186
Tabella colori fuganti cementizi	pag. 187
Tabella consumo crocette	pag. 189
Posa di moquettes e pavimenti resilienti	pag. 190
Tavola simbologie grafiche	pag. 191
Terminologia	pag. 192

MATERIALI PER LA POSA

Sovrapposizione con gres porcellanato di grande formato



01 **VECCHIA PAVIMENTAZIONE ESISTENTE**

03 **RIPRISTINO DI QUOTE (eventuale)**

F.60 RASOCEM



02 **ESEGUIRE UN ACCURATO LAVAGGIO (vecchia pavimentazione)**

F.80 SGRASSANTE	F.29 ECOPRIMER T
 <p>LAVAGGIO VECCHIA PAVIMENTAZIONE</p>	 <p>EVENTUALE PRIMER DA APPLICARE ALLA VECCHIA PAVIMENTAZIONE</p>

04 **ADESIVI CEMENTIZI A LEGANTE MISTO**

F.55 CERMONO	F.55 CERMONO RAPIDO	F.55 MAXIFLOT	F.55 TIXOFLOT
	 <p>CLASSE S1 - EN 12002 (DEFORMABILE)</p>		

05 **GRES PORCELLANATO DI GRANDE FORMATO**

06 **STUCCATURA FUGHE**

F.15 CERSTUC FINE	F.15 UNISTUC	F.15 EDILSTUC
		

07 **GIUNTI DI DILATAZIONE E PERIMETRALI**

F.31 SILICONE ACETICO	F.35 SILICONE NEUTRO	SANITÄR SILICON
		